

## NOTA DI SINTESI DEL PROGRAMMA

La presente sezione del Prospetto di Base costituisce una nota di sintesi (la “Nota di Sintesi”) ai fini dell’Articolo 5(2) della Direttiva sui Prospetti.

**La presente Nota di Sintesi deve essere letta come un’introduzione al Prospetto di Base e qualsiasi decisione di investimento nei Titoli o negli Strumenti Finanziari dovrebbe basarsi sull’analisi del Prospetto di Base nel suo complesso, ivi compresi i documenti inclusi per riferimento. In seguito al recepimento, in ciascuno Stato membro dell’Area Economica Europea, delle pertinenti disposizioni della Direttiva sui Prospetti, nessun soggetto potrà essere chiamato a rispondere esclusivamente in base alla presente Nota di Sintesi, comprese le relative eventuali traduzioni, a meno che la Nota di Sintesi stessa risulti fuorviante, imprecisa e incoerente se letta insieme alle altre parti del Prospetto di Base. Qualora sia proposto un ricorso dinanzi all’autorità giudiziaria di uno Stato membro dell’Area Economica Europea in merito alle informazioni contenute nel presente Prospetto di Base, il ricorrente potrebbe essere tenuto, a norma del diritto nazionale applicabile nello Stato membro in cui è proposto il ricorso, a sostenere le spese di traduzione del presente Prospetto di Base prima dell’inizio del procedimento.**

I termini in maiuscolo utilizzati altrove nel Prospetto di Base hanno il significato ad essi attribuito nella presente Nota di Sintesi. I termini e le espressioni definiti nelle sezioni “Forme dei Titoli e degli Strumenti Finanziari” (*Forms of the Notes and the Securities*), “Regolamento dei Titoli” (*Terms and Conditions of the Notes*), “Termini Addizionali per Titoli con Consegna Fisica” (*Additional Terms for Physical Delivery Notes*), “Termini Generali per Titoli Credit-Linked” (*General Terms for Credit-Linked Notes*) e “Regolamento degli Strumenti Finanziari” (*Terms and Conditions of the Securities*) e avranno il medesimo significato nella presente Nota di Sintesi.

Emittenti: Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A. e Mediobanca International (Luxembourg) S.A.

Descrizione di Mediobanca - Banca di Credito Finanziario S.p.A.: Mediobanca è stata costituita nel 1946 come istituto di credito a medio termine in Italia. Nel 1956 le azioni di Mediobanca sono state ammesse alla Borsa italiana e da allora la sua attività si è estesa sia a livello nazionale sia internazionale.

Mediobanca è iscritta al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Milano, Italia, al n. 00714490158. La sede legale di Mediobanca si trova in Piazzetta E. Cuccia 1, Milano, Italia, numero

di telefono (+39) 0288291.

Mediobanca è in possesso di una licenza bancaria rilasciata dalla Banca d'Italia, che la autorizza a svolgere tutti i tipi di attività bancarie consentiti in Italia.

Mediobanca è una banca costituita e esistente ai sensi del diritto italiano, che svolge una vasta gamma di attività bancarie, finanziarie e attività correlate in tutta Italia.

Alla data del presente documento, il capitale azionario emesso di Mediobanca ammonta a Euro 430.551.480,00, rappresentato da 861.102.960,00 azioni nominative di valore nominale pari a Euro 0,50.

Il Consiglio di Amministrazione di Mediobanca è responsabile della gestione ordinaria e straordinaria di Mediobanca.

Descrizione di Mediobanca  
International (Luxembourg) S.A.:

Mediobanca International è una *société anonyme* soggetta al diritto lussemburghese e avente sede di registrazione in Lussemburgo. Il 15 dicembre 2005 il Ministero del Tesoro e del Bilancio del Lussemburgo, su raccomandazione della CSSF, ha rilasciato a Mediobanca International una licenza bancaria completa ai sensi della quale la sua operatività comprende la raccolta di fondi sui mercati internazionali e l'erogazione di finanziamenti, in conformità allo statuto di Mediobanca International approvato dagli azionisti nell'assemblea generale tenutasi il 21 dicembre 2005.

Mediobanca International è iscritta al Registro delle Imprese e del Commercio del Lussemburgo con il numero di registrazione B 112885. La sede legale di Mediobanca International è in 14 Boulevard Roosevelt L-2450 Lussemburgo, Lussemburgo.

Alla data del presente documento, il capitale azionario emesso e autorizzato di Mediobanca International ammonta a Euro 10.000.000, rappresentato da 1.000.000 di azioni nominative di valore nominale pari a Euro 10.

Il Consiglio di Amministrazione di Mediobanca International ha il compito di fissare livelli di autorizzazione, definire la struttura organizzativa, determinare il sistema di controllo interno e riesaminarlo periodicamente, nonché approvare il bilancio e i rendiconti finanziari provvisori della banca. La gestione quotidiana è affidata a due amministratori delegati.

Garante: Mediobanca - Banca di Credito Finanziario S.p.A. (in relazione a Titoli e Strumenti Finanziari emessi da Mediobanca International (Luxembourg) S.A.

Fattori di rischio relativi agli Emittenti, al Garante e al Gruppo Mediobanca: Alcuni fattori potrebbero influire sulla capacità di ciascun Emittente di adempiere alle proprie obbligazioni derivanti dai Titoli o Strumenti Finanziari emessi ai sensi del Programma. Tra questi figurano i seguenti fattori di rischio legati al Gruppo Mediobanca, alle sue operazioni e al suo settore di attività:

- (i) Eventi difficilmente prevedibili potrebbero incidere negativamente sui risultati finanziari dell'Emittente.
- (ii) Variazioni dei tassi di interesse incidono negativamente sui risultati finanziari dell'Emittente.
- (iii) Flessioni e volatilità di mercato potrebbero incidere negativamente sui risultati finanziari dell'Emittente.
- (iv) L'Emittente è soggetto al rischio di credito e di mercato. Le attuali condizioni di mercato non hanno precedenti.
- (v) La forte crisi di mercato e la relativa volatilità possono incidere negativamente sui ricavi derivanti dall'attività di *investment banking* e di consulenza finanziaria dell'Emittente ed esporre l'Emittente a rischi di perdite su clienti o su altre controparti.
- (vi) Flessioni perduranti del mercato possono ridurre la liquidità presente nei mercati, rendendo più difficile la vendita di attività e determinando perdite sostanziali.

- (vii) La volatilità del mercato ed il difficile accesso ai mercati dei capitali di debito potrebbero influire negativamente sulla liquidità dell'Emittente.
- (viii) L'accesa concorrenza, in particolare nel mercato italiano, dove è focalizzata l'attività commerciale dell'Emittente, potrebbe influire negativamente sui ricavi e sulla redditività dell'Emittente.
- (ix) Le politiche, le procedure e i metodi di gestione del rischio dell'Emittente potrebbero nondimeno esporlo a rischi non identificati o non previsti, determinando perdite rilevanti.
- (x) L'Emittente è soggetto al rischio operativo.
- (xi) Eventuali variazioni nel sistema normativo italiano ed europeo potrebbero influire negativamente sull'attività dell'Emittente.

Fattori di rischio relativi ai Titoli e ai Strumenti Finanziari:

Vi sono, inoltre, taluni fattori che sono rilevanti ai fini della valutazione dei rischi relativi ai Titoli o Strumenti Finanziari emessi in base al Programma. I Titoli o Strumenti Finanziari potrebbero non essere adatti a tutte le tipologie di investitori. In base al Programma potrebbe essere emessa un'ampia gamma di Titoli o Strumenti Finanziari. Alcuni Titoli o Strumenti Finanziari potrebbero avere caratteristiche che presentano rischi particolari per i potenziali investitori, tra cui le seguenti:

- (i) I Titoli e gli Strumenti Finanziari potrebbero non essere un investimento adatto a tutti gli investitori.
- (ii) Ai sensi della Direttiva 2003/48/CE del Consiglio in materia di tassazione dei redditi da risparmio, ciascuno Stato Membro dell'Area Economica Europea è tenuto a fornire alle Autorità Fiscali di un altro Stato Membro dell'Area Economica Europea dettagli circa pagamenti a titolo di interessi o altre rendite similari pagati da un soggetto rientrante nella propria giurisdizione in favore di, ovvero

riscossi da tale soggetto a favore di, una persona fisica residente in tale altro Stato Membro; tuttavia, per un periodo transitorio, l'Austria ed il Lussemburgo hanno la facoltà di applicare un sistema di ritenute d'imposta in relazione a tali pagamenti, prelevando tali ritenute ad aliquote destinate ad incrementarsi nel tempo, sino al 35%.

Rischio legato alla struttura di una  
Emissione particolare di Titoli

- (i) La caratteristica di rimborso opzionale dei Titoli potrebbe limitarne il valore di mercato.
- (ii) Qualora l'Emittente sia obbligato ad aumentare gli importi dovuti in ordine a qualsiasi Titolo a causa di ritenute d'acconto o detrazioni, esso potrebbe riscattare tutti i Titoli in circolazione in conformità con il Regolamento, salvo che, con riferimento ad una determinata Tranche di Titoli, le relative Condizioni Definitive (*Note Final Terms*) dei Titoli non prevedano diversamente.
- (iii) Qualora nelle Condizioni Definitive (*Note Final Terms*) applicabili sia specificato che la clausola di *Regulatory Call* è applicabile, i Titoli Subordinati potrebbero essere totalmente o parzialmente riscattati a scelta dell'Emittente (previa approvazione della Banca d'Italia) in qualsiasi momento (se il Titolo non è un Titolo a tasso variabile, un Titolo Index-Linked né un Titolo a doppia valuta) o in una qualsiasi Data di Pagamento degli Interessi (se il Titolo è un Titolo a tasso variabile, un Titolo Index-Linked o un Titolo a doppia valuta), se una quota pari o superiore al 10 per cento del valore nominale totale in circolazione dei Titoli Subordinati di pertinenza cessa di presentare i requisiti di "*Lower Tier II Capital*", "*Upper Tier II Capital*" o "*Tier III Capital*", a seconda dei casi, su base consolidata o non consolidata, a seguito di variazioni, sopraggiunte successivamente alla data di emissione dei Titoli Subordinati interessati, degli standard e delle linee guida della Banca d'Italia o delle disposizioni normative o di legge applicabili (comprese le disposizioni di legge o normative adottate

dall'Unione Europea).

- (iv) L'Emittente potrebbe emettere Titoli il cui capitale o interesse sia determinato con riferimento a un indice o a una formula, a variazioni dei prezzi di titoli o di *commodities* o del tasso di inflazione, a oscillazioni dei tassi di cambio o in base ad altri fattori determinanti dell'importo di capitale o di interesse. I potenziali investitori dovrebbero essere consapevoli del fatto che ciò potrebbe determinare, *inter alia*, la volatilità del prezzo di mercato di detti Titoli e la perdita di tutto o di una sostanziale parte del capitale da parte degli investitori nel caso di Titoli non garantiti da capitale.
- (v) L'Emittente potrebbe emettere Titoli Credit Linked, ossia titoli correlati all'adempimento di una o più "Entità di Riferimento", nonché delle obbligazioni di tale o di tali Entità di Riferimento. Gli investitori sono pregati di notare che i Titoli Credit Linked differiscono dagli ordinari titoli di debito emessi dall'Emittente in quanto gli importi dovuti dall'Emittente a titolo di rimborso del capitale e di pagamento degli interessi dipendono dal fatto che si sia o meno verificato un "Credit Event" rispetto all'Entità di Riferimento. In alcune circostanze tali Titoli cesseranno di generare interessi (nel caso in cui questi siano stati inizialmente previsti) e l'importo rimborsato ai Portatori dei Titoli potrebbe essere inferiore all'importo del loro investimento originario ed, in determinati casi, potrebbe essere pari a zero.
- (vi) L'Emittente potrebbe emettere Titoli il cui prezzo di emissione sia dovuto in più pagamenti rateali. Il mancato pagamento di una qualsiasi rata successiva potrebbe determinare la perdita, da parte di un investitore, dell'intero investimento.
- (vii) I Titoli a tasso di interesse variabile possono rappresentare

investimenti volatili.

- (viii) I Titoli a Tasso Variabile Inverso (noti anche come Reverse Floater) hanno un tasso di interesse pari a un tasso fisso meno un tasso basato su un tasso di riferimento, rendendo i valori di mercato di tali Titoli generalmente più volatili rispetto ai valori di mercato di altri titoli di debito a tasso variabile convenzionali.
- (ix) I Titoli a tasso fisso/variabile potrebbero determinare interessi a un tasso che l'Emittente potrebbe scegliere di convertire da fisso a variabile, o viceversa, e ogni conversione, dipendendo dai tassi di interesse di mercato, può incidere in modo pregiudizievole sul valore dei Titoli a tasso fisso/variabile.
- (x) I valori di mercato dei titoli emessi a sconto o a premio sostanziale rispetto al loro importo di capitale sono tendenzialmente più soggetti a oscillazioni relative a variazioni generali dei tassi di interesse, rispetto ai prezzi di titoli fruttiferi convenzionali.
- (xi) Nel caso di Titoli Subordinati, qualora Mediobanca sia dichiarata insolvente e sia avviato un procedimento di liquidazione, sarà tenuta a pagare i titolari di debito senior e a adempiere alle proprie obbligazioni per intero verso tutti gli altri creditori (ivi compresi i creditori non garantiti) prima di effettuare qualsiasi pagamento inerente Titoli Subordinati.
- (xii) Ove specificato nelle Condizioni Definitive dei Titoli (*Note Final Terms*), nella misura in cui l'Emittente sia tenuto per legge a trattenere o a detrarre eventuali tasse attuali o future di qualsiasi genere imposte o applicate dalla o per conto della Repubblica italiana ovvero del Gran Ducato di Lussemburgo, a seconda dei casi, non avrà alcun obbligo di pagare importi supplementari ai Portatori di Titoli.

Fattori di rischio relativi ai Titoli in

- (i) Salvo che non sia diversamente previsto nelle Condizioni

generale:

Definitive dei Titoli (*Note Final Terms*), le condizioni dei Titoli si basano sul diritto inglese in vigore alla data del presente Prospetto di Base. Non può essere fornita alcuna garanzia in merito all'impatto di possibili decisioni giudiziarie o modifiche della legge inglese o di prassi amministrative intervenute successivamente alla data del presente Prospetto di Base.

- (ii) Salvo diversamente previsto nelle Condizioni Definitive dei Titoli (*Note Final Terms*), Euroclear Bank S.A./N.V. ("**Euroclear**") e/o Clearstream Banking, société anonyme, Lussemburgo ("**Clearstream, Luxembourg**"), conserveranno i registri degli interessi beneficiari nei Titoli Globali. L'Emittente non ha alcuna responsabilità dei registri o dei pagamenti effettuati in relazione agli interessi beneficiari nei Titoli Globali.
- (iii) Senza il consenso dei Portatori di Titoli, gli Emittenti e il Garante possono correggere (i) eventuali errori manifesti presenti nel Regolamento dei Titoli e/o nelle Condizioni Definitive dei Titoli; (ii) eventuali errori di natura formale, minore o tecnica presenti nel Regolamento dei Titoli e/o nelle Condizioni Definitive dei Titoli o (iii) eventuali incongruenze presenti nel Regolamento dei Titoli e/o nelle Condizioni Definitive dei Titoli tra il Regolamento dei Titoli e/o le Condizioni Definitive dei Titoli e qualsiasi altro documento redatto in relazione all'emissione e/o all'offerta di una Serie di Titoli (purché tale correzione non sia sostanzialmente pregiudizievole nei confronti dei detentori della Serie di Titoli pertinente).
- (iv) Potrebbero sussistere potenziali conflitti di interessi tra i Dealer, che possono sottoscrivere i Titoli emessi in base al Programma e ricevere come corrispettivo commissioni di sottoscrizione e concessioni di vendita, o Mediobanca, che può agire in qualità di market maker o specialista o ricoprire ruoli analoghi in relazione ai titoli, da una parte, e gli

Investitori dei Titoli dall'altra.

- (v) I Titoli possono essere emessi e trattenuti dall'Emittente presso di sé per la vendita progressiva sul mercato in funzione della domanda degli investitori. In questo contesto un investitore che acquista i Titoli non conosce, al momento dell'acquisto, quale importo dei Titoli emessi è effettivamente negoziato pubblicamente sul mercato, con la conseguenza che l'importo in circolazione potrebbe essere insufficiente e potrebbe successivamente non garantire liquidità adeguata rispetto ai Titoli.
- (vi) Nel caso in cui l'Emittente decida di emettere ulteriori Titoli aventi gli stessi termini e condizioni di una Serie di Titoli già esistente (o uguali sotto tutti gli aspetti ad eccezione del Prezzo di Emissione, della Data di Emissione e/o del primo pagamento di interessi) e affinché tali ulteriori Titoli siano consolidati e formino un'unica serie con i Titoli originali, il maggiore importo nominale in circolazione potrebbe determinare un livello superiore di liquidità nel mercato secondario con un conseguente impatto negativo sul prezzo della Serie di Titoli in questione.

Rischi legati alla struttura di una particolare Emissione di Strumenti Finanziari:

Un investimento in Titoli Indicizzati, Titoli Azionari, Titoli di Debito, Titoli Valutari, Titoli di Fondi (Fund Securities), Titoli Commodity Linked, a seconda dei casi, rispetto a una o più attività sottostanti specificate o basi di riferimento come indici (compresi, a titolo esemplificativo, indici azionari, obbligazionari, sulle *commodities* o sull'inflazione), tassi di cambio, azioni, azioni o quote di fondi, *commodities* o il credito di una o più entità sottostanti o altri Strumenti Finanziari legati ad altre attività o basi di riferimento (qualsiasi siffatta attività sottostante o base di riferimento, un "Elemento di Riferimento") potrebbe implicare rischi significativi non associati a investimenti in Strumenti Finanziari convenzionali come titoli di debito o azionari. Di seguito è riportata una descrizione dei rischi più comuni.

- (i) Gli Strumenti Finanziari implicano un alto livello di rischio, che potrebbe comprendere, tra l'altro, rischi di tasso di interesse, di cambio, *time value* e politici.
- (ii) Gli acquirenti dovrebbero essere preparati a sostenere una perdita parziale o totale del prezzo di acquisto dei propri Strumenti Finanziari. Questo rischio riflette la natura di uno Strumento Finanziario come un'attività che, mantenendo costanti gli altri fattori, tende a perdere valore nel tempo e che potrebbe diventare privo di valore alla scadenza.
- (iii) I potenziali acquirenti degli Strumenti Finanziari dovrebbero avere esperienza su opzioni e altre operazioni in derivati, dovrebbero comprendere i rischi insiti nelle operazioni che implicano gli Strumenti Finanziari pertinenti e dovrebbero prendere una decisione di investimento soltanto dopo un'attenta analisi, insieme ai propri consulenti, dell'idoneità di tali Strumenti Finanziari alla luce delle loro specifiche condizioni finanziarie, delle informazioni riportate nel Prospetto di Base e delle informazioni riguardanti gli Strumenti Finanziari pertinenti e l'attività sottostante o la base di riferimento particolare cui il valore dello Strumento Finanziario pertinente possa riferirsi.
- (iv) Le oscillazioni nel valore del particolare Elemento di Riferimento influiranno sul valore degli Strumenti Finanziari.
- (v) L'importo di Regolamento in Contanti (nel caso di Titoli Regolati in Contanti) o il valore della Titolarità meno (nel caso di Warrant) il Prezzo di Esercizio (il Valore di Regolamento Fisico) (nel caso di Titoli con Consegna Fisica) in qualsiasi momento prima della scadenza si prevede in genere che sarà inferiore al prezzo di negoziazione di tali Strumenti Finanziari in quel momento.

- (vi) Gli Strumenti Finanziari offrono copertura e opportunità di diversificazione degli investimenti, ma pongono anche alcuni rischi aggiuntivi in ordine al loro valore provvisorio, il quale varia in funzione del livello del prezzo dell'azione (o paniere di azioni), indice (o paniere di indici), valuta (o paniere di valute), strumento di debito (o paniere di strumenti di debito), fondo (o paniere di fondi), *commodity* (o paniere di *commodities*) o altra attività o base di riferimento come specificato nelle Condizioni Definitive degli Strumenti Finanziari (*Securities Final Terms*) applicabili, nonché a causa di diversi altri fattori correlati, tra cui quelli specificati nel presente documento.
- (vii) A causa di oscillazioni della domanda e dell'offerta di Strumenti Finanziari, non vi è alcuna garanzia che il loro valore rifletterà i movimenti dell'Elemento di Riferimento specificato nelle Condizioni Definitive degli Strumenti Finanziari (*Securities Final Terms*).
- (viii) Le oscillazioni dei tassi di interesse della valuta (o paniere di valute) pertinente influiranno sul valore dei Titoli valutari.
- (ix) Un investimento in Titoli azionari potrebbe comportare rischi di mercato analoghi a un investimento diretto nell'azione/nelle azioni pertinente/i (o paniere di azioni); si suggerisce pertanto agli investitori di rivolgersi a un consulente.
- (x) Un investimento in Titoli di Fondi potrebbe comportare rischi di mercato analoghi a un investimento diretto nel fondo/nei fondi pertinente/i (o paniere di fondi); si suggerisce pertanto agli investitori di rivolgersi a un consulente.
- (xi) Il rendimento su Titoli di *commodities* o indici di *commodities* legati a contratti *futures* su *commodities* potrebbe non essere perfettamente correlato alla tendenza del

prezzo delle *commodities* sottostanti, in quanto l'uso di contratti *futures* su *commodities* implica generalmente un meccanismo progressivo.

- (xii) I Titoli possono prevedere l'applicazione, agli Elementi di Riferimento, di un moltiplicatore pertinente nell'intento di aumentare o diminuire la percentuale di ciascun Elemento di Riferimento usata per determinare gli importi dovuti o consegnabili agli investitori.
- (xiii) Gli Strumenti Finanziari possono prevedere l'applicazione, all'Elemento/agli Elementi di Riferimento, di un rendimento massimo dovuto o consegnabile agli investitori o di un valore o livello massimo.
- (xiv) Gli Strumenti Finanziari sono strumenti finanziari derivati che possono comprendere un diritto di opzione e che, pertanto, hanno molte caratteristiche in comune con le opzioni.

Fattori di rischio relativi agli Strumenti Finanziari in generale:

- (i) Se le Condizioni Definitive degli Strumenti Finanziari (*Securities Final Terms*) applicabili in ordine a qualsiasi Strumento Finanziario prevedono che l'Emittente abbia un'opzione di modifica della modalità di regolamento in ordine agli stessi, l'Emittente può, a suo esclusivo e insindacabile giudizio, scegliere (1) di non pagare ai Portatori degli Strumenti Finanziari pertinenti l'Importo di Regolamento in Contanti, ma di consegnare o disporre la consegna della Titolarità o (2) non consegnare né disporre la consegna della Titolarità, ma effettuare il pagamento dell'Importo di Regolamento in Contanti nella Data di regolamento ai Portatori degli Strumenti Finanziari interessati.
- (ii) Qualora un'emissione di Strumenti Finanziari comprenda disposizioni che trattano il verificarsi di un evento di turbativa di mercato o la mancata apertura di un cambio o

cambio correlato in una Data di Valutazione o in una Data di Averaging e l'Agente di Calcolo determini che in una Data di Valutazione o in una Data di Averaging si sia verificato un evento di turbativa di mercato o la suddetta mancanza, eventuali conseguenti posticipi della Data di Valutazione o della Data di Averaging o qualsiasi disposizione alternativa per la valutazione prevista negli Strumenti Finanziari potrebbero produrre un effetto sfavorevole sul valore degli stessi.

- (iii) Nel caso di Titoli con Consegna Fisica, qualora in una Data di Regolamento si verifichi o sussista un Evento di Turbativa del Regolamento, il regolamento di tali Strumenti Finanziari sarà posticipato al Giorno Lavorativo di Regolamento successivo in cui non si verifica alcun Evento di Turbativa del Regolamento. In tali circostanze l'Emittente ha altresì il diritto di pagare l'Importo di Turbativa del Regolamento (secondo la definizione di cui alle Condizioni) invece di consegnare la Titolarità. Tale determinazione potrebbe produrre un effetto sfavorevole sul valore degli Strumenti Finanziari pertinenti.
- (iv) Non è possibile prevedere se un regime fiscale applicabile agli Strumenti Finanziari nella data di acquisto o di sottoscrizione sarà modificato durante il periodo di validità degli Strumenti Finanziari. In caso di tali modifiche, il regime fiscale applicabile agli Strumenti Finanziari potrebbe differire in misura sostanziale dal regime fiscale esistente nella data di acquisto o di sottoscrizione degli Strumenti Finanziari.
- (v) A seguito dell'esercizio di Warrant con Consegna Fisica o in relazione all'esercizio di Certificati con Consegna Fisica, salvo diversamente indicato nelle Condizioni Definitive degli Strumenti Finanziari (*Securities Final Terms*) applicabili, l'Agente di Calcolo potrebbe determinare l'esistenza di un Evento di Turbativa del Regolamento ovvero, se del caso,

una Mancata Consegna a causa di Illiquidità. Tale determinazione potrebbe influire sul valore degli Strumenti Finanziari e/o potrebbe ritardare il regolamento e/o determinare il regolamento in contanti piuttosto che il regolamento fisico in ordine agli Strumenti Finanziari.

(vi) Nel caso di esercizio di Warrant, vi sarà uno sfasamento temporale tra il momento in cui un Portatore di Warrant impartisce istruzioni di esercizio, o il momento in cui il Warrant è automaticamente esercitato, e il momento in cui è determinato l'Importo di Regolamento in Contanti (nel caso di Warrant Regolati in Contanti) relativo a tale esercizio. L'Importo di Regolamento in Contanti applicabile potrebbe variare in misura significativa durante tale periodo e detto movimento o movimenti potrebbero ridurre l'Importo di Regolamento in Contanti dei Warrant esercitati fino a determinarne l'azzeramento.

(vii) I portatori di Warrant sono esposti al rischio di eventuali differenze tra il prezzo di negoziazione di detti Warrant e l'Importo di Regolamento in Contanti (nel caso di Warrant con Regolamento in Contanti) o il Valore di Regolamento Fisico (nel caso di Warrant con Consegna Fisica) di tali Warrant.

Fattori di rischio relativi al mercato in generale:

(i) Al momento dell'emissione, i Titoli e gli Strumenti Finanziari potrebbero non avere un mercato consolidato di negoziazione, e questo mercato potrebbe non svilupparsi mai. L'Emittente non ha alcun obbligo di acquistare i Titoli o gli Strumenti Finanziari dai Portatori dei Titoli. Tuttavia, nel caso in cui l'Emittente decida di acquistare i Titoli o gli Strumenti Finanziari, il prezzo di mercato secondario che l'Emittente potrebbe offrire sui Titoli e sugli Strumenti Finanziari potrebbe riflettere il costo di smobilizzo del portafoglio di copertura.

- (ii) L'Emittente rimborserà il capitale e pagherà gli interessi sui Titoli nella Valuta di Riferimento e sugli Strumenti Finanziari nella Valuta di Regolamento. Ciò presenta determinati rischi relativi a conversioni valutarie qualora le attività finanziarie di un investitore siano denominate prevalentemente in una valuta o unità valutaria diversa dalla Valuta di Riferimento.
- (iii) L'investimento in Titoli a tasso fisso comporta il rischio che successive variazioni dei tassi di interesse di mercato potrebbero ripercuotersi sul valore di detti Titoli a tasso fisso.
- (iv) Una o più agenzie di rating indipendenti potrebbero assegnare rating creditizi ai Titoli o agli Strumenti Finanziari. I rating potrebbero non riflettere il potenziale impatto di tutti i rischi inerenti alla struttura, al mercato, ai fattori supplementari sopra menzionati e ad altri fattori che potrebbero avere un impatto negativo sul valore dei Titoli o degli Strumenti Finanziari.
- (v) Le attività d'investimento di alcuni investitori sono soggette a leggi e regolamenti in materia d'investimenti o a revisione o controllo da parte di alcune autorità. I potenziali investitori dovrebbero rivolgersi ai propri consulenti legali.
- (vi) Le commissioni implicite (ad es. commissioni di collocamento, commissioni di direzione, commissioni di strutturazione) possono essere una componente del Prezzo di Emissione/Offerta di Titoli o Strumenti Finanziari, ma tali commissioni non saranno considerate ai fini della determinazione del prezzo dei Titoli o degli Strumenti Finanziari pertinenti nel mercato secondario.
- (vii) Se i Titoli o gli Strumenti Finanziari sono distribuiti tramite un'offerta pubblica, in determinate circostanze indicate nelle Condizioni Definitive (*Final Terms*) pertinenti, l'Emittente

e/o altre entità specificate nelle Condizioni Definitive (*Final Terms*) possono avere il diritto di ritirare l'offerta, che in tali circostanze sarà ritenuta non valida e inefficace in conformità ai termini indicati nelle Condizioni Definitive (*Final Terms*) pertinenti.

- (viii) Non è possibile prevedere il prezzo al quale i Titoli e gli Strumenti Finanziari negozieranno nel mercato secondario o se tale mercato sarà liquido o illiquido. L'Emittente può, pur non essendovi obbligato, quotare o ammettere alla negoziazione i Titoli o gli Strumenti Finanziari su una borsa valori o su un mercato. L'Emittente, o qualsiasi sua Controllata, può, pur non essendovi obbligato/a, acquistare in qualsiasi momento i Titoli o gli Strumenti Finanziari a qualsiasi prezzo nel mercato o tramite offerta di acquisto o trattativa privata. Nella misura in cui un'emissione di Strumenti Finanziari divenga illiquida, un investitore potrebbe dover esercitare tali Strumenti Finanziari (nel caso di *American Style Warrant*) o attendere fino alla Data di Esercizio (nel caso di *European Style Warrant e Certificate*) per realizzare il valore.
- (ix) In ordine a Titoli e agli Strumenti Finanziari che devono (conformemente alle Condizioni Definitive (*Final Terms*) applicabili) essere quotati su una borsa, mercato o sistema di quotazione, l'Emittente compirà ogni ragionevole sforzo per mantenere tale quotazione, purché, qualora divenga impossibile o eccessivamente gravoso od oneroso mantenere tale quotazione, l'Emittente potrebbe presentare richiesta per revocare la quotazione dei Titoli o degli Strumenti Finanziari pertinenti, sebbene in questo caso compirà ogni ragionevole sforzo per ottenere e mantenere (non appena ragionevolmente possibile dopo la relativa revoca dalla quotazione) un'ammissione alternativa a listino, negoziazione e/o quotazione da una borsa valori, mercato o altro sistema di quotazione all'interno o all'esterno dell'Unione Europea, a

sua discrezione.

Descrizione:	Programma di Emissione.
Dimensione:	Fino a EUR 40.000.000.000 (o importo equivalente in altre valute alla data di ciascuna emissione) di importo di capitale complessivo di Titoli e Strumenti Finanziari in circolazione.
Valute:	Fatta salva la conformità a tutte le leggi, i regolamenti e le direttive, i Titoli e gli Strumenti Finanziari possono essere emessi in qualsiasi valuta o in valute concordate dal relativo Emittente, dal Garante (se del caso) e dal Dealer di riferimento.
Taglio:	I Titoli saranno emessi nei tagli eventualmente specificati nelle relative Condizioni Definitive dei Titoli ( <i>Note Final Terms</i> ), fatta salva la conformità a tutti i requisiti legali e/o normativi e/o delle banche centrali e purché il taglio minimo di ciascun Titolo ammesso alla negoziazione su un mercato regolamentato all'interno dell'Area Economica Europea ovvero offerto al pubblico in uno Stato membro dell'Area Economica Europea in circostanze che richiedano la pubblicazione di un prospetto informativo ai sensi della Direttiva sui Prospetti, sarà di EUR 1.000 (oppure, ove i Titoli siano denominati in una valuta diversa dall'euro, un importo equivalente in detta altra valuta).
Metodo di Emissione:	I Titoli e gli Strumenti Finanziari possono essere emessi su base sindacata o non sindacata. I Titoli e gli Strumenti Finanziari saranno emessi in una o più Serie (che potrebbero essere emesse nella stessa data o in più di una Tranche in date differenti). I Titoli e gli Strumenti Finanziari potrebbero essere emessi in Tranche su base continuativa e non prevedere alcuna dimensione minima di emissione, fatta salva la conformità a tutte le leggi, i regolamenti e le direttive applicabili. Ulteriori Titoli e Strumenti Finanziari potrebbero essere emessi come parte di una Serie esistente.
Consolidamento dei Titoli:	Titoli di un'unica serie possono essere consolidati con Titoli di un'altra Serie, tutto come descritto nell'articolo 12 ( <i>Ulteriori</i>

*emissioni e consolidamento*) del Regolamento dei Titoli

Forma dei Titoli:

I Titoli possono essere emessi soltanto al portatore.

Se i Titoli sono rappresentati da uno o più Titoli Globali, le relative Condizioni Definitive dei Titoli (*Final Terms*) specificheranno se ogni Titolo Globale debba essere emesso sotto forma di Nuovo Titolo Globale o di Titolo Globale Classico. Ogni Tranche di Titoli sarà inizialmente rappresentata da un Titolo Globale Temporaneo o da un Titolo Globale Permanente che, in ogni caso, sarà depositato alla Data di Emissione o in prossimità della stessa: (a) nel caso di Titoli che debbano essere emessi come Titoli Globali Classici, con un depositario comune per conto di Euroclear e/o Clearstream, Luxembourg e/o qualsiasi altro rispettivo sistema di compensazione e (b) nel caso di Titoli che debbano essere emessi come Nuovi Titoli Globali, con un custode comune per Euroclear e/o Clearstream, Luxembourg. Non sarà corrisposto alcun interesse in ordine a un Titolo Globale Temporaneo, salvo come diversamente descritto nella sezione “Sintesi delle disposizioni relative ai Titoli in forma Globale”.

Gli interessi nei Titoli Globali Temporanei potranno essere scambiati con interessi nei Titoli Globali Permanenti oppure, qualora stabilito in tal modo nelle Condizioni Definitive dei Titoli (*Note Final Terms*) per Titoli Definitivi, successivamente alla data fissata che cade 40 giorni dopo la Data di Emissione dietro attestazione di proprietà effettiva da parte di un soggetto non statunitense. Ove specificato nelle relative Condizioni Definitive dei Titoli (*Note Final Terms*), gli interessi nei Titoli Globali Permanenti potranno essere scambiati con Titoli definitivi, come descritto ai sensi della sezione “Sintesi delle disposizioni relative ai Titoli in forma Globale”. I Titoli definitivi, se fruttiferi, avranno le relative Cedole su interessi accluse e, se del caso, una Cedola (*Talon*) per ulteriori Cedole e, qualora il capitale degli stessi sia rimborsabile ratealmente, avranno Ricevute di Pagamento incorporate.

Qualora i Titoli siano emessi e detenuti in forma dematerializzata, i

Titoli non saranno rappresentati da certificati cartacei e il trasferimento e lo scambio di Titoli avrà luogo unicamente attraverso un sistema dematerializzato elettronico gestito da Monte Titoli S.p.A. o da qualsiasi altro depositario centrale nominato dagli Emittenti (il “**Depositario Centrale**”). Conseguentemente, tutti i Titoli della medesima tranche dovranno essere depositati dai rispettivi proprietari con un intermediario aderente al Depositario Centrale. L’intermediario a sua volta depositerà i Titoli presso il Depositario Centrale.

Forma degli Strumenti Finanziari:

Salvo diversamente previsto nelle Condizioni Definitive degli Strumenti Finanziari (*Securities Final Terms*), ciascun emittente di Strumenti Finanziari all’emissione sarà rappresentato da un Titolo Globale Temporaneo o da un Titolo Globale Permanente, come indicato nelle Condizioni Definitive dei Strumenti Finanziari (*Securities Final Terms*) applicabili. Il Titolo Globale Temporaneo potrà essere scambiato, conformemente ai suoi termini, con un Titolo Globale Permanente o con Titoli Definitivi. Il Titolo Globale Permanente potrà essere scambiato, in circostanze limitate, con Titoli Definitivi. Ciascun Titolo Globale Temporaneo e ciascun Titolo Globale Permanente saranno detenuti da un depositario comune per conto di Euroclear e Clearstream, Lussemburgo.

Qualora gli Strumenti Finanziari siano emessi e detenuti in forma dematerializzata gli Strumenti Finanziari non saranno rappresentati da certificati cartacei e il trasferimento e lo scambio degli Strumenti Finanziari avrà luogo unicamente attraverso un sistema dematerializzato elettronico gestito da Monte Titoli S.p.A. o qualsiasi altro depositario centrale nominato dagli Emittenti (il “**Depositario Centrale**”). Conseguentemente, tutti gli Strumenti Finanziari della medesima tranche dovranno essere depositati dai rispettivi proprietari presso un intermediario aderente al Depositario Centrale. L’intermediario a sua volta depositerà gli Strumenti Finanziari presso il Depositario Centrale.

Forma dei Titoli:

L’Emittente può emettere Titoli di qualsiasi genere, tra cui, a titolo esemplificativo e non esaustivo, Titoli a Tasso Fisso, Titoli a Tasso

Variabile, Titoli Zero Coupon, Titoli Index-Linked o altri Titoli Variable-Linked, Titoli Credit-Linked, Titoli Estendibili e Titoli Scambiabili.

I Titoli possono essere riscattati tramite pagamento in contanti o per consegna fisica (“Titoli con Consegna Fisica”) di determinate attività specificate nelle Condizioni Definitive dei Titoli (*Note Final Terms*) pertinenti.

Titoli a Tasso Fisso:

L'interesse fisso sarà dovuto in via posticipata alla data o alle date di ogni anno specificate nelle relative Condizioni Definitive dei Titoli (*Note Final Terms*).

Titoli a Tasso Variabile:

I Titoli a Tasso Variabile frutteranno interessi stabiliti separatamente per ciascuna Serie con riferimento al benchmark eventualmente specificato nelle Condizioni Definitive dei Titoli (*Note Final Terms*) pertinenti, corretti per qualsiasi margine applicabile.

I periodi di interesse saranno specificati nelle relative Condizioni Definitive dei Titoli (*Note Final Terms*).

Titoli Zero Coupon

I Titoli Zero Coupon possono essere emessi al loro importo di capitale o a sconto o a premio rispetto allo stesso e non frutteranno interessi.

Titoli Index-Linked (legati a indici) o altri Titoli Variable-Linked:

Le Condizioni Definitive dei Titoli (*Note Final Terms*) pubblicate in ordine a ciascuna emissione di Titoli Index-Linked o ad altri Titoli che fruttano interessi legati a una formula o ad altra variabile specificheranno la base di calcolo degli importi dell'interesse dovuto, che potrebbe avere come riferimento un indice o una formula o come altrimenti previsto nelle relative Condizioni Definitive dei Titoli (*Note Final Terms*).

Titoli Credit-Linked

I pagamenti a titolo di capitale e/o (ove previsti) a titolo di interessi in relazione ai Titoli Credit-Linked, che potrebbero essere emessi dall'Emittente, saranno subordinati al verificarsi o meno di uno specifico “Credit Event” rispetto ad una o più specifiche “Entità di

Riferimento” e/o alle obbligazioni di tali Entità di Riferimento. A seguito del verificarsi di un ”Credit Event”, i Titoli Credit-Linked potrebbero essere saldati sia mediante pagamento in denaro sia mediante consegna fisica di titoli obbligazionari o di altre obbligazioni specifiche dell’Entità di Riferimento inadempiente, come indicato nelle relative Condizioni Definitive dei Titoli (*Note Final Terms*).

Le emissioni di Titoli Credit-Linked possono includere: Titoli Single Name Credit-Linked (in cui i Portatori dei Titoli assumono il rischio di credito di una singola Entità di Riferimento espressamente individuata), Titoli Basket Credit-Linked (in cui i Portatori dei Titoli assumono il rischio di credito rispetto a due o più Entità di Riferimento nell’ambito di un portafoglio di Entità di Riferimento), i Titoli First-to-Default Credit-Linked (in cui i Portatori dei Titoli assumono il rischio della prima ad essere inadempiente nell’ambito di un portafoglio di Entità di Riferimento) e Titoli N<sup>th</sup>-to-Default Credit-Linked (in cui i Portatori dei Titoli assumono il rischio dell’ennesima ad essere inadempiente nell’ambito di un portafoglio di Entità di Riferimento). Possono altresì essere emesse altre tipologie di Titoli Credit-Linked in conformità con quanto previsto nelle relative Condizioni Definitive dei Titoli (*Note Final Terms*). Per i termini e le condizioni applicabili ai Titoli Credit-Linked emessi nell’ambito del Programma, si veda la sezione “Condizioni Generali dei Titoli Credit-Linked” del presente Prospetto di Base. Gli specifici termini e condizioni applicabili ad una particolare emissione di Titoli Credit-Linked saranno indicati nelle relative Condizioni Definitive dei Titoli.

Titoli Estendibili:

Le Condizioni Definitive dei Titoli (*Note Final Terms*) stabiliranno la modalità in cui i portatori di Titoli Estendibili o l’Emittente possono esercitare l’opzione di estendere il Periodo di scadenza di tali Titoli.

Titoli Convertibili:

Le Condizioni Definitive dei Titoli (*Note Final Terms*) stabiliranno i Termini applicabili ai Titoli in ordine a, *inter alia*, attività

sottostante, rapporto di conversione e Importo di Rimborso.

Altri Titoli:

I termini applicabili a Titoli a interesse elevato, Titoli a basso interesse, Titoli *step-up* (a cedola crescente), Titoli *step-down* (a cedola decrescente), Titoli a doppia valuta, Titoli a doppia valuta inversa, Titoli a doppia valuta opzionale, Titoli parzialmente pagati, Titoli a tasso variabile, Titoli a tasso inverso variabile e a qualsiasi altro tipo di Titoli che il relativo Emittente e qualsiasi Dealer acconsenta ad emettere in base al Programma, saranno stabiliti nelle relative Condizioni Definitive dei Titoli (*Note Final Terms*).

Titoli con Consegna Fisica:

Al fine di ricevere l'attività o le attività pertinenti, un Portatore di Titoli deve consegnare un Avviso di Trasferimento di Attività entro un termine specificato e pagare tutte le tasse, le imposte e/o le spese derivanti dalla consegna delle attività pertinenti. Per alcuni tipi di Titoli, qualora si verificano determinati eventi di turbativa al regolamento, la relativa data di regolamento potrebbe essere posticipata e in alcune circostanze l'Emittente avrà il diritto di effettuare il pagamento di un importo in contanti piuttosto che effettuare la consegna fisica.

I Termini Addizionali per i Titoli con Consegna Fisica non si applicano ai Titoli Credit-Linked (rispetto ai quali il regolamento fisico sarà disciplinato dal paragrafo 5 dei Termini Generali per i Titoli Credit-Linked).

La Garanzia prevede che, in caso di Titoli con Consegna Fisica, il Garante avrà il diritto di scegliere di non effettuare la consegna fisica della Titolarità, ma piuttosto di pagare l'Importo di Regolamento in Contanti Garantito come specificato nelle Condizioni Definitive dei Titoli (*Note Final Terms*) applicabili.

Periodi di Interesse e Tassi di Interesse per i Titoli:

La lunghezza dei periodi di interesse per i Titoli e il tasso di interesse applicabile o il metodo di calcolo potrebbero differire di volta in volta oppure rimanere costanti per qualsiasi Serie. I Titoli potrebbero avere un tasso di interesse massimo, un tasso di interesse minimo, o entrambi. L'uso di periodi di maturazione di interessi

consente ai Titoli di fruttare interessi a tassi diversi nello stesso periodo di interesse. Tali informazioni saranno riportate nelle relative Condizioni Definitive dei Titoli (*Note Final Terms*).

Tipologia di Strumenti Finanziari: L'Emittente può emettere Strumenti Finanziari di qualsiasi genere, tra cui, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, Titoli Indicizzati, Titoli Azionari, Titoli di Debito, Titoli Valutari, Titoli di Fondi e Titoli di *Commodities*.

I Certificati possono fruttare la remunerazione, se così specificato nelle Condizioni Definitive degli Strumenti Finanziari (*Securities Final Terms*).

I Warrant possono essere *European Style Warrant*, *American Style Warrant* o di altro stile specificato nelle Condizioni Definitive degli Strumenti Finanziari (*Securities Final Terms*) applicabili.

Regolamento degli Strumenti Finanziari: Il Regolamento avverrà tramite pagamento in contanti (“Regolato in Contanti”) o con consegna fisica (“Consegna Fisica”).

La Garanzia prevede che, nel caso di Strumenti Finanziari con Consegna Fisica, il Garante avrà il diritto di non effettuare una consegna fisica della Titolarità, ma piuttosto di pagare l’Importo di Regolamento in Contanti come specificato nelle applicabili Condizioni Definitive degli Strumenti Finanziari.

Titoli Indicizzati: L'Importo di Regolamento in Contanti in ordine a Titoli Indicizzati sarà calcolato con riferimento a un singolo indice o a un paniere di indici.

Titoli Azionari: L'Importo di Regolamento in Contanti in ordine ai Titoli Azionari Regolati in Contanti sarà calcolato con riferimento a una singola azione o a un paniere di azioni.

La Titolarità in ordine ai Titoli Azionari con Consegna Fisica sarà un importo specifico di azioni di una o più società, a seconda dei casi, subordinatamente al pagamento del relativo Prezzo di Esercizio (nel caso di Warrant) e di qualsiasi altra somma dovuta.

- Titoli Valutari: L'Importo di Regolamento in Contanti in ordine ai Titoli Valutari Regolati in Contanti sarà calcolato con riferimento a una singola valuta o a un paniere di valute.
- La Titolarità in ordine ai Titoli Valutari con Consegna Fisica sarà un importo specifico della valuta o delle valute pertinenti, a seconda dei casi, subordinatamente al pagamento del relativo Prezzo di Esercizio (nel caso di Warrant) e di qualsiasi altra somma dovuta.
- Titoli di Debito: L'Importo di Regolamento in Contanti in ordine ai Titoli di Debito Regolati in Contanti sarà calcolato con riferimento a un singolo strumento di debito o a un paniere di strumenti di debito.
- La Titolarità in ordine ai Titoli di Debito con Consegna Fisica sarà un importo specifico di strumenti di debito di uno o più emittenti, a seconda dei casi, subordinatamente al pagamento del relativo Prezzo di Esercizio (nel caso di Warrant) e di qualsiasi altra somma pagabile.
- Titoli di *Commodities*: L'Importo di Regolamento in Contanti in ordine a Titoli di *Commodities* Regolati in Contanti sarà calcolato con riferimento a una singola *commodity* o a un paniere di *commodities*.
- La Titolarità in ordine ai Titoli di *Commodities* con Consegna Fisica sarà un importo specificato di *commodities*, subordinatamente al pagamento del relativo Prezzo di Esercizio (nel caso di Warrant) e di qualsiasi altra somma dovuta.
- Titoli di Fondi: L'Importo di Regolamento in Contanti in ordine ai Titoli di Fondi Regolati in Contanti sarà calcolato con riferimento a un unico fondo o paniere di fondi.
- La Titolarità in ordine ai Titoli di Fondi con Consegna Fisica sarà un importo specificato di azioni o quote di fondi, subordinatamente al pagamento del relativo Prezzo di Esercizio (nel caso di Warrant) e di qualsiasi altra somma dovuta.
- Altri Strumenti Finanziari : Gli Strumenti Finanziari relativi ad altri strumenti sottostanti, panieri o basi di riferimento potrebbero essere emessi ai termini

eventualmente determinati dall'Emittente e specificati nelle Condizioni Definitive degli Strumenti Finanziari (*Securities Final Terms*).

Warrant:

Gli *European Style Warrants* sono esercitabili soltanto nella Data di Esercizio, ovvero, qualora tale giorno non sia un Giorno Lavorativo di Esercizio, il Giorno Lavorativo di Esercizio immediatamente successivo (la “Data di Esercizio Effettiva” e la “Data di Scadenza”).

Gli *American Style Warrants* sono esercitabili in qualsiasi Giorno Lavorativo di Esercizio durante il Periodo di Esercizio.

Qualora nelle Condizioni Definitive degli Strumenti Finanziari (*Securities Final Terms*) applicabili non sia specificato l'Esercizio Automatico, qualsiasi Warrant che non sia stato debitamente esercitato dal Portatore degli Strumenti Finanziari interessato entro le ore 10.00 (ora di Bruxelles o di Lussemburgo), a seconda dei casi, della Data di Scadenza, diventerà nullo.

Qualora nelle Condizioni Definitive degli Strumenti Finanziari (*Securities Final Terms*) applicabili sia specificato l'Esercizio Automatico, qualsiasi Warrant che non sia stato debitamente esercitato dal Portatore degli Strumenti Finanziari interessato entro le ore 10.00 (ora di Bruxelles o di Lussemburgo), a seconda dei casi, della Data di Scadenza, e che sia, secondo quanto stabilito dall'Agente di Calcolo, “*In-The-Money*”, sarà automaticamente esercitato nella Data di Scadenza. Nel caso di Warrant Quotati Italiani, è possibile rinunciare all'esercizio automatico inviando un Avviso di Rinuncia, che sarà sostanzialmente nella forma specificata nel Contratto di Emissione e di Agenzia di Pagamento, copie del quale possono essere ottenute dall'ufficio dell'Agente Fiscale e dell'Agente di Pagamento.

Certificati:

Ciascun Certificato sarà automaticamente esercitato nella Data di Esercizio. Nel caso di Certificati Quotati Italiani, è possibile rinunciare all'esercizio automatico inviando un Avviso di Rinuncia,

che sarà sostanzialmente nella forma specificata nel Contratto di Emissione e di Agenzia di Pagamento, copie del quale possono essere ottenute dall'ufficio dell'Agente Fiscale e dell'Agente di Pagamento.

Titoli con Consegna Fisica e Importo di Pagamento del Valore Stimato:

Nel caso di Titoli con Consegna Fisica, al fine di ricevere la relativa Titolarità, il Portatore di Strumenti Finanziari interessato deve consegnare all'Agente Fiscale un Avviso di Esercizio (nel caso di Warrant) o un Avviso di Conferma di Consegna Fisica (nel caso di Certificati) entro le ore 10.00, ora di Bruxelles o di Lussemburgo, a seconda dei casi, della Data di Scadenza (nel caso di Warrant) o della Data di Esercizio (nel caso di certificati) e pagare eventuali Spese e qualsiasi altro importo dovuto e, nel caso di Warrant, il relativo Prezzo di Esercizio. Qualora un Portatore di Strumenti Finanziari non consegna un Avviso di Esercizio o un Avviso di Conferma di Consegna Fisica, a seconda dei casi, entro le ore 10.00, ora di Bruxelles o di Lussemburgo, a seconda dei casi, della Data di Scadenza o della Data di Esercizio, come applicabile, non sarà effettuata alcuna consegna della Titolarità e al posto di tale consegna l'Emittente determinerà e pagherà l'Importo di Pagamento del Valore Stimato.

Status dei Titoli:

I Titoli possono essere emessi da Mediobanca su base subordinata o non subordinata, come specificato nelle rispettive Condizioni Definitive dei Titoli (*Note Final Terms*). I Titoli emessi da Mediobanca International possono essere emessi soltanto su base non subordinata.

(i) Status dei Titoli Senior:

I Titoli Senior costituiranno obbligazioni dirette, incondizionate, non subordinate e non garantite del relativo Emittente, saranno in qualsiasi momento almeno parimenti ordinate (*pari passu*) senza alcuna priorità tra di loro e in egual misura rispetto a tutte le altre obbligazioni attuali e future non garantite e non subordinate del relativo Emittente, salvo per talune eccezioni obbligatorie previste dalla legge

applicabile. Si veda l'articolo 2(b) (*Status dei Titoli Senior*) del Regolamento dei Titoli.

(ii) Status dei Titoli Subordinati:

I Titoli Subordinati (Titoli Subordinati Upper Tier II, Lower Tier II e Tier III, a seconda del caso) costituiscono obbligazioni dirette, non garantite e subordinate di Mediobanca, come descritto nell'articolo 3 (*Status e disposizioni speciali dei Titoli subordinati*) del Regolamento dei Titoli e nelle relative Condizioni Definitive (*Final Terms*).

In caso di scioglimento, liquidazione o apertura di procedura concorsuale (inclusa, *inter alia*, l'eventualità di una liquidazione coatta amministrativa) di Mediobanca, le obbligazioni di pagamento in ordine a capitale e interesse ai sensi di ciascuna Serie di Titoli Subordinati e delle Cedole correlate, a seconda dei casi, avranno diritto di pagamento (A) dopo i creditori non subordinati (inclusi depositanti e portatori di Titoli Senior e delle rispettive Cedole) di Mediobanca (B) ma saranno almeno parimenti ordinate (*pari passu*) rispetto a tutte le altre obbligazioni subordinate di Mediobanca che non si classificano o i cui termini e condizioni non le definiscono junior o senior rispetto a tale Serie di Titoli Subordinati e (C) hanno priorità rispetto alle rivendicazioni di azionisti di Mediobanca. I Titoli Subordinati Lower Tier II e i Titoli Subordinati Tier III sono parimenti ordinati (*pari passu*) tra loro e hanno priorità rispetto ai Titoli Subordinati Upper Tier II, come descritto nell'articolo 3 (*Status e disposizioni speciali dei Titoli subordinati*) del Regolamento dei Titoli.

Status degli Strumenti Finanziari:

Gli Strumenti Finanziari costituiscono obbligazioni dirette, incondizionate, non subordinate e non garantite dell'Emittente e sono parimenti ordinati (*pari passu*) e (salvo per determinate obbligazioni che la legge prevede debbano essere privilegiate) hanno pari grado rispetto a tutte le altre obbligazioni non garantite

(all'infuori delle eventuali obbligazioni subordinate) dell'Emittente di volta in volta in circolazione.

Garanzia:

In base all'Atto di Garanzia, in conformità con i termini ed entro i limiti ivi previsti, Mediobanca garantisce incondizionatamente e irrevocabilmente il pagamento di tutti gli importi dovuti e l'adempimento di qualsiasi obbligazione con consegna non in contanti in ordine ai Titoli e agli Strumenti Finanziari emessi da Mediobanca International. Conformemente alla Garanzia il Garante ha il diritto di decidere di non consegnare o di non procurare la consegna di qualsiasi titolarità ai portatori di Titoli o Strumenti Finanziari, ma di contro di pagare una somma in contanti. Si veda anche l'articolo 2(c) (*Status della Garanzia*) del Regolamento dei Titoli e l'articolo 2(b) (*Status della Garanzia*) del Regolamento degli Strumenti Finanziari.

Status della Garanzia:

Le obbligazioni di pagamento del Garante in base all'Atto di Garanzia costituiscono, in conformità con i termini ed entro i limiti ivi previsti, obbligazioni non condizionate, non subordinate e non garantite del Garante, che sono in qualsiasi momento almeno di pari grado e senza alcuna priorità tra di loro e parimenti ordinate (*pari passu*) rispetto a tutte le altre obbligazioni attuali e future non garantite e non subordinate del Garante, salvo per talune eccezioni obbligatorie previste dalla legge applicabile. Si veda anche l'articolo 2(c) (*Status della Garanzia*) del Regolamento dei Titoli e l'articolo 2(b) (*Status della Garanzia*) del Regolamento degli Strumenti Finanziari.

Assorbimento delle perdite sui Titoli Subordinati Upper Tier II:

Nella misura in cui Mediobanca in qualsiasi momento subisca perdite che, in conformità agli Articoli 2446 e 2447 del Codice Civile italiano o altrimenti in conformità a leggi e regolamenti italiani, la costringerebbero a ridurre il capitale azionario versato e le riserve al di sotto del Capitale Minimo, le obbligazioni di Mediobanca in ordine a interesse e capitale in base ai Titoli Subordinati Upper Tier II saranno ridotte nella misura necessaria a consentire alla stessa, conformemente ai requisiti di legge e regolamentari, di mantenere almeno il Capitale Minimo. Le

obbligazioni in tal modo ridotte di Mediobanca in ordine a interesse e capitale dovuti ai sensi dei Titoli Subordinati Upper Tier II saranno soggette in alcuni casi a ripristino. Si veda l'articolo 3 (*Status e disposizioni speciali dei Titoli Subordinati*) del Regolamento dei Titoli.

Interessi differiti sui Titoli Subordinati Upper Tier II:

Mediobanca non sarà tenuta a pagare l'interesse sui Titoli Subordinati Upper Tier II in una Data di Pagamento degli Interessi qualora: (A) l'assemblea degli azionisti di Mediobanca non abbia approvato, pagato o accantonato per pagamento alcun dividendo annuale, né abbia pagato il medesimo in ordine a una classe di azioni durante il periodo di 12 mesi chiuso al quindicesimo Giorno Lavorativo (escluso) immediatamente precedente detta Data di Pagamento degli Interessi; o (B) il Consiglio di Gestione di Mediobanca abbia annunciato, al momento della pubblicazione di resoconti provvisori di Mediobanca pubblicati durante il semestre chiuso il quindicesimo Giorno Lavorativo (escluso) immediatamente precedente detta Data di Pagamento degli Interessi che, in base a tali resoconti provvisori, non sono disponibili in quel momento somme in conformità alla legge italiana per la distribuzione di utili provvisori, in osservanza dell'Articolo 2433-bis del Codice Civile italiano. Le obbligazioni in tal modo differite di Mediobanca in ordine all'interesse dovuto in base ai Titoli Subordinati Upper Tier II saranno soggette in alcuni casi a ripristino. Si veda l'articolo 3 (*Status e disposizioni speciali dei Titoli Subordinati*) del Regolamento dei Titoli.

Titoli Subordinati Tier III:

I Titoli Subordinati *Tier III* saranno soggetti alle stesse restrizioni previste in ordine ad analoghe forme di indebitamento che si qualifichino come Titoli Subordinati *Upper Tier II* o Titoli Subordinati *Lower Tier II*, salvo che i Titoli Subordinati *Tier III* sono soggetti a (i) un differente Periodo di Scadenza minimo, così come specificato nelle relative Condizioni Definitive dei Titoli (*Note Final Terms*) e (ii) una clausola di lock-in in conformità alla quale i pagamenti di interesse o i rimborsi di capitale saranno sospesi durante il periodo in cui tali pagamenti o rimborsi

ridurrebbero l'ammontare complessivo dei fondi patrimoniali di Mediobanca al di sotto del complesso dei requisiti patrimoniali di Mediobanca, secondo quanto previsto dal Regolamento della Banca d'Italia. L'interesse non maturerà su alcun rimborso di capitale o pagamento di interessi sospeso come sopra descritto. Si veda l'articolo 3 (*Status e disposizioni speciali dei Titoli Subordinati*) del Regolamento dei Titoli.

Cross Default (inadempimento incrociato) per i Titoli:

I Titoli Senior conterranno una clausola di Cross Default (inadempimento incrociato) in ordine all'indebitamento per il denaro preso in prestito dal relativo Emittente e, ove applicabile, dal Garante, come più esattamente stabilito nell'Articolo 9(a) (*Eventi di insolvenza dei Titoli Senior*) del Regolamento dei Titoli.

Rimborso opzionale per i Titoli:

Le Condizioni Definitive dei Titoli (*Note Final Terms*) pubblicate con riferimento a ciascuna emissione di Titoli indicheranno se gli stessi possano essere rimborsati (in tutto o in parte) prima della scadenza dichiarata a scelta del relativo Emittente e/o dei portatori dei Titoli, e in questo caso secondo i termini applicabili al rimborso e fatti salvi tutti i requisiti eventualmente previsti dalla normativa legale e normativa applicabile.

Qualora i Titoli siano Titoli Subordinati, salvo altrimenti consentito da leggi, regolamenti, direttive e/o requisiti della Banca d'Italia applicabili all'emissione di Titoli Subordinati da parte di Mediobanca, la Data di Rimborso Opzionale non dovrà essere anteriore a (i) nel caso di Titoli Subordinati Upper Tier II, dieci anni dalla Data di Emissione, (ii) nel caso di Titoli Subordinati Lower Tier II, cinque anni dalla Data di Emissione e (iii) nel caso di Titoli Subordinati Tier III, due anni dalla Data di Emissione, previa autorizzazione della Banca d'Italia (ove richiesta).

Inoltre, qualora nelle Condizioni Definitive (*Final Terms*) applicabili sia specificato il Rimborso Anticipato per Aspetti Normativi (*Regulatory Call*), i Titoli Subordinati possono essere interamente o parzialmente riscattati a scelta dell'Emittente (subordinatamente alla previa approvazione della Banca d'Italia) in

qualsiasi momento (qualora il Titolo non sia un Titolo a Tasso Variabile, un Titolo Index-Linked né un Titolo a Doppia Valuta) o in qualsiasi Data di Pagamento degli Interessi (qualora il Titolo sia un Titolo a Tasso Variabile, un Titolo Index Linked o un Titolo a Doppia Valuta) se una quota pari o superiore al 10 per cento dell'importo nominale complessivo in circolazione dei Titoli Subordinati pertinenti cessa di presentare i requisiti di “*Lower Tier II Capital*”, “*Upper Tier II Capital*” o “*Tier III Capital*”, a seconda dei casi, su base consolidata o non consolidata, a seguito di variazioni intervenute, dopo la data di emissione dei Titoli Subordinati interessati, negli standard o nelle linee guida della Banca d'Italia o nelle disposizioni legali o normative applicabili (comprese le disposizioni legali o normative adottate dall'Unione Europea).

Rimborso fiscale per i Titoli:

Per quanto attiene ai Titoli, le relative Condizioni Definitive dei Titoli specificheranno se un rimborso anticipato sarà consentito per ragioni fiscali, come descritto nell'articolo 5(c) (*Rimborso per motivi fiscali*) del Regolamento dei Titoli.

Tassazione relativa ai Titoli:

Tutti i pagamenti in ordine a Titoli, Ricevute di Pagamento e Cedole o, a seconda dei casi, dal Garante ai sensi dell'Atto di Garanzia, saranno effettuati senza ritenuta alla fonte o deduzione per, o a titolo di, eventuali tasse ed imposte previste, a seconda dei casi, dal Gran Ducato di Lussemburgo o dalla Repubblica Italiana, salvo che tali ritenute o deduzioni siano obbligatorie per legge. In tal caso, l'Emittente o (a seconda dei casi) il Garante (salvo quanto previsto nell'articolo 7 (*Tassazione*) del Regolamento dei Titoli) pagherà gli importi addizionali dovuti ai portatori dei Titoli, delle Ricevute di Pagamento o delle Cedole in modo che questi ricevano gli importi che avrebbero dovuto ricevere ai sensi dei Titoli, delle Ricevute di Pagamento o delle Cedole, ove tali ritenute o deduzioni non fossero state richieste per legge.

In ogni caso, come meglio specificato nell'articolo 7 (*Tassazione*) del Regolamento dei Titoli, né l'Emittente né il Garante (a seconda dei casi) saranno responsabili per il pagamento degli importi

addizionali ai portatori dei Titoli, delle Ricevute di Pagamento o delle Cedole in relazione ai pagamenti dovuti con riferimento ai Titoli, alle Ricevute di Pagamento o alle Cedole in virtù di ritenute o deduzioni per o a valere su, *inter alia*, (i) imposte sostitutive ai sensi del d. lgs. 1° aprile 1996, n. 239; (ii) ritenute d'imposta sui Titoli emessi da Mediobanca con scadenza originaria inferiore a 18 mesi, ai sensi del d.P.R. 29 settembre 1973, n. 600; e (iii) ritenute d'imposta sui Titoli qualificabili come "titoli atipici" a fini fiscali, ai sensi del d.l. 30 settembre 1983, n. 512.

Tassazione relativa agli Strumenti Finanziari:

Tutti i pagamenti in ordine agli Strumenti Finanziari saranno soggetti a qualsiasi tassazione, imposta, trattenuta, o qualsiasi altro pagamento che potrebbe essere richiesto, pagato, trattenuto o dedotto.

Rating:

L'eventuale rating dei Titoli o degli Strumenti Finanziari da emettere in base al Programma sarà specificato nelle Condizioni Definitive dei Titoli o degli Strumenti Finanziari eventualmente applicabili.

Nel caso in cui un rating creditizio, relativo a una Serie di Titoli o Strumenti Finanziari, venga emesso da un'agenzia di rating creditizio costituita nell'Unione Europea e registrata ai sensi del Regolamento (UE) No. 1060/2009 (il "Regolamento CRA") sarà indicato nelle Condizioni Definitive dei Titoli o nelle Condizioni Definitive degli Strumenti Finanziari eventualmente applicabili. Generalmente, gli investitori regolamentati dall'Unione Europea sono limitati dall'utilizzare i rating per motivi regolamentari qualora tale rating non sia stato emesso da un'agenzia di rating creditizio istituita nell'Unione Europea e registrata ai sensi del Regolamento CRA, a meno che il rating sia stato fornito da un'agenzia di rating creditizio attiva nell'Unione Europea prima del 7 giugno 2010 e che ha presentato una domanda per la registrazione conformemente al Regolamento di CRA e tale domanda di registrazione non è stata rifiutata.

Diritto applicabile:

Salvo che non sia diversamente previsto nelle Condizioni Definitive applicabili ai Titoli e agli Strumenti Finanziari, tutta la

documentazione contrattuale relativa e ogni obbligazione contrattuale o non contrattuale derivante da o connessa ai Titoli o agli Strumenti Finanziari, a seconda del caso, (o tale documentazione contrattuale relativa) saranno disciplinate e interpretate in conformità alla legge inglese, fatta eccezione per talune disposizioni relative ai Titoli Subordinati, che saranno disciplinate dalla legge italiana, come meglio specificato nell'articolo 15(a) (*Legge Applicabile*) del Regolamento dei Titoli.

Quotazione, e ammissione alla negoziazione:

È stata presentata alla CSSF richiesta di approvazione del presente documento come Prospetto di Base. La richiesta è stata altresì presentata per i Titoli e gli Strumenti Finanziari emessi in base al Programma che devono essere ammessi alla negoziazione sul mercato regolamentato della Borsa del Lussemburgo e quotati sul relativo Listino Ufficiale.

I Titoli e gli Strumenti Finanziari possono, inoltre, essere quotati o ammessi alla negoziazione, a seconda dei casi, su altre borse valori o mercati concordati dal relativo Emittente, Garante (ove previsto) e dal relativo Dealer in relazione alle Serie interessate. Possono altresì essere emessi Titoli e Strumenti Finanziari che non sono né quotati né ammessi alla negoziazione su un mercato.

Su richiesta dell'Emittente, la CSSF può inviare all'autorità competente di un altro Stato membro dell'Area Economica Europea (i) una copia del Prospetto di Base; (ii) un certificato di approvazione in conformità all'articolo 18(i) della Direttiva sui Prospetti; e (iii) se richiesta da tale autorità competente, una traduzione della presente Nota di Sintesi.

Nelle Condizioni definitive che, relativamente ai Titoli o agli Strumenti Finanziari destinati alla quotazione sulla Borsa del Lussemburgo, saranno consegnati alla Borsa del Lussemburgo, sarà data comunicazione dell'importo nominale complessivo dei Titoli o degli Strumenti Finanziari (se applicabili), dell'interesse eventualmente dovuto in ordine agli stessi, del prezzo di emissione e di qualsiasi altro termine e condizione non contenuto nel presente

documento e applicabile a ciascuna Tranche di Titoli o di Strumenti Finanziari.

Le Condizioni Definitive applicabili stabiliranno se i Titoli o gli Strumenti Finanziari in oggetto debbano o meno essere quotati e/o ammessi alla negoziazione e, in tal caso, su quali borse e/o mercati.

Restrizioni alla vendita:

Si veda il “Piano di collocamento”.

In relazione all’offerta e alla vendita di una determinata Tranche di Titoli o Strumenti Finanziari, potrebbero essere imposte ulteriori restrizioni alla vendita, che saranno riportate nelle relative Condizioni Definitive (*Final Terms*).